

LA CITTÀ CHE CAMBIA **LAVORI CONCLUSI**

Piazza Mostra rivive senza le automobili

«E ora l'ex questura, la Provincia si muova»

Cerimonia con Ianeselli e il predecessore Andreatta

TRENTO Sono stati i bambini di alcune classi delle vicine scuole elementari «Sanzio» a riaprire ieri idealmente la nuova piazza Mostra liberata dalle macchine terminate i lavori di riqualificazione durati meno di due anni. Certo, sono intervenute anche le autorità, il sindaco Franco Ianeselli, il suo predecessore Alessandro Andreatta, l'assessore ai lavori pubblici Roberto Stanchina e chi l'ha preceduto nell'incarico, Italo Gilmozzi.

Ianeselli ha puntualizzato: «Il Comune ha fatto il suo, ora, per l'ex questura (abbandonata, che presto cade a pezzi e che ai tempi dell'Impero asburgico era la sede della Polizia austriaca, ndr) tocca alla Provincia fare la sua parte, è arrivato il momento».

Stanchina ha aggiunto che «l'obiettivo dell'amministrazione è portare qui il mercatino di Natale e diversi eventi culturali a cui sta lavorando l'assessora alla cultura Elisabetta Bozzarelli. Mi auguro che anche gli esercenti della piazza (bar, ristorante e prossima enoteca, ndr) possano proporre magari appuntamenti musicali all'aperto». Rimane la ferita di via dei Ventuno (che prossimamente verrà riasfaltata) il cui interrimento fa parte del libro dei sogni. I lavori, eseguiti dall'impresa Boccher di Borgo Valsugana, sono costati 1 milione 483mila euro anche se ci potrebbe essere alle porte un rialzo a causa degli «aumenti eccezionali dei materiali». Dopo la sostituzione dei sottoservizi, vedi alla voce «regimazione delle



Stanchina
L'obiettivo dell'amministrazione è portare qui il mercatino di Natale e diversi eventi culturali

acque», è stata posata la pavimentazione in pietra rossa e porfido, realizzata una scalinata dolce a gradoni che conduce verso il castello del Buonconsiglio e prevista un'area verde che a breve verrà coltivata. È stato poi rinnovato l'impianto di illuminazione.

A dirigere i lavori l'architetto Michele Andreatta dello studio Campomarzio che a suo tempo aveva vinto il concorso di progettazione in seguito modificato perché ritenuto troppo impattante. «Il concorso di progettazione — ha sottolineato Ianeselli — sarà la modalità che seguiremo anche per altre opere pubbliche».

In zona, caratterizzata anche da una via Suffragio liberata dalle quattro ruote e da via San Martino pedonalizzata, saranno eseguiti altri lavori. In estate è prevista la sostitu-

Insieme
La cerimonia di riapertura di piazza Mostra con il sindaco Franco Ianeselli. Presenti anche i bambini e le bambine di alcune classi delle vicine scuole elementari «Sanzio» (Foto Pretto LaPresse)



zione dei sottoservizi in via Bernardo Clesio in corrispondenza del rio Saluga, che scorre tombato. L'anno prossimo, spesa prevista 300mila euro, sarà riqualificata piazza Raffaello Sanzio eliminando la recinzione davanti alle omonime scuole

progettate da Adalberto Libera e verrà ampliata la zona pedonale «in continuità con via San Martino». Nei secoli scorsi in piazza Mostra si svolgevano esercitazioni militari, le cosiddette mostre, da cui il nome, ma si mettevano anche i rei alla berlina.

«Nel passato era detta piazza tedesca — scrive il giornalista Aldo Gorfer in «Trento città del Concilio» — quasi in contrapposizione con la vera piazza urbana, detta anche piazza italiana (piazza del Duomo). C'era anche una gran fontana davanti alla quale le lunghe processioni del Corpus Domini si fermavano e il vescovo, per antica usanza, offriva ai partecipanti di che rificillarsi».

E più avanti: «Nel 1835-1857 il Comune fece redigere le mappe dei posteggi per la legna. Vi si pose una pesa pubblica. Il mercato durò fino alla Seconda guerra mondiale. Vi giungevano alle prime ore del mattino colonne di carriaggi dai paesi e dalle valli. Stalle e depositi, locande e osterie furono aperte negli stabili che delimitano la piazza. Gli scaricatori, talvolta conosciuti come «barboni», erano a disposizione degli acquirenti per scaricare la legna e portarla sulle soffitte».

Paolo Piffer

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Spazio da rivitalizzare La nuova veste di piazza Mostra al termine dei lavori (Foto Pretto/LaPresse)